

**NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION IN WHOLE OR IN PART IN OR INTO THE UNITED STATES, THE UNITED KINGDOM, AUSTRALIA, CANADA OR JAPAN OR ANY OTHER JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD BE UNLAWFUL**

**CDA APPROVA RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022**

**GIA' IMPLEMENTATE LE PRIME IMPORTANTI INIZIATIVE  
DEL PIANO INDUSTRIALE 2022-2026:**

- **SIGLATO L'ACCORDO SINDACALE RELATIVO ALLE USCITE VOLONTARIE ATTRAVERSO L'ACCESSO AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER 3.500 PERSONE**
- **CEDUTO UN PORTAFOGLIO DI CREDITI DETERIORATI PARI A 0,9 MILIARDI DI EURO (GBV)**
- **AMPLIATO IL CONSORZIO DELLE BANCHE PER L'AUMENTO DI CAPITALE DA 2,5 MILIARDI DI EURO E CONVOCATA L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI (15 SETTEMBRE 2022) PER IL VIA LIBERA ALL'OPERAZIONE**

**\*\*\***

**UTILE NETTO PARI A 27 MILIONI DI EURO, DI CUI 18 MILIONI DI EURO REALIZZATI NEL  
SECONDO TRIMESTRE DELL'ANNO**

**CRESCITA A DOPPIA CIFRA DEL RISULTATO OPERATIVO LORDO A 454 MILIONI DI EURO  
(+12,6% A/A ESCLUDENDO IL CONTRIBUTO DERIVANTE DALLA CESSIONE DI TITOLI)**

**POSITIVA EVOLUZIONE DEL MARGINE DI INTERESSE IN CRESCITA DEL 12,8% A/A E DEL 4,3%  
T/T**

**IL CONFRONTO DELL'UTILE NETTO A/A RISENTE DI ALCUNE POSTE REGistrate NEL PRIMO SEMESTRE 2021, TRA CUI IL MAGGIOR CONTRIBUTO DALLA CESSIONE DI TITOLI E DI QUELLO DERIVANTE DALLA VALUTAZIONE DELLE DTA, NONCHE' DEL MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE DEI CREDITI DETERIORATI AVVENUTO NEL CORSO DEI PRIMI DUE TRIMESTRI DEL 2022**

**LE COMMISSIONI CONNESSE ALL'OPERATIVITA' DELLA CLIENTELA (BANKING FEES) SI CONFERMANO AL LIVELLO DEL PRIMO SEMESTRE 2021 COSI' COME QUELLE GENERATE DALLO STOCK DEL RISPARMIO GESTITO E BANCASSURANCE, MENTRE LE UPFRONT FEE RISULTANO PENALIZZATE DAL PERSISTERE DI UN'ELEVATA VOLATILITA' DEI MERCATI**

**IMPIEGHI PERFORMING VERSO CLIENTELA IN AUMENTO DELL'1% A/A E CONFERMATA, ANCHE NEL SECONDO TRIMESTRE, L'OTTIMIZZAZIONE DEL FUNDING COMMERCIALE CON RIDUZIONE DEL COSTO DELLA RACCOLTA E CONSEGUENTE MIGLIORAMENTO DELLO  
SPREAD**

**ONERI OPERATIVI IN CALO DELLO 0,4% SIA A/A CHE T/T, GRAZIE IN PARTICOLARE AD EFFICACI AZIONI DI RIDUZIONE DEI COSTI AMMINISTRATIVI**

**STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI, PROFORMA TENUTO CONTO DELL'OPERAZIONE DI CESSIONE APPENA FINALIZZATA, PARI A 3,2 MILIARDI DI EURO IN CALO DEL 25% A/A**

- **NPE RATIO LORDO PROFORMA AL 3,9% (-100 PB RISPETTO AL 30 GIUGNO 2021)  
COPERTURA COMPLESSIVA NPE PROFORMA AL 45,6%, PRESSOCHE' AL LIVELLO DELLO SCORSO ANNO  
COSTO DEL CREDITO COMPLESSIVO NEL PRIMO SEMESTRE A 57 PB, CHE RIFLETTE ANCHE L'OPERAZIONE DI CESSIONE DI NPE SOPRA INDICATA**

**CET1 FULLY LOADED AL 10,8% IN CRESCITA DI 18 PB A/A E INVARIATO NEL TRIMESTRE;  
CET1 PHASED-IN ALL'11,7% (VS. SREP DI 8,8%)**

**ELEVATA POSIZIONE DI LIQUIDITA' CON LCR PARI A 180% E NSFR PARI A 137%**

\*\*\*

*Siena, 5 agosto 2022* – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "Banca"), conclusosi ieri sera sotto la presidenza di Patrizia Grieco, ha esaminato ed approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2022.

**I risultati di conto economico di Gruppo al 30 giugno 2022**

Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **1.522 mln di euro**, in calo del 2,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa della diminuzione degli altri ricavi della gestione finanziaria, che scontano in particolare minori utili derivanti dalla cessione dei titoli, un minore risultato della negoziazione e un minor contributo generato dalle partecipazioni assicurative nelle società collegate AXA. Al netto del minor contributo derivante dalla cessione dei titoli, i ricavi sono cresciuti del 2,8% rispetto alla prima metà del 2021. Si assiste, inoltre, ad una crescita anno su anno del margine di intermediazione primario grazie al miglioramento del margine di interesse che ha più che compensato la riduzione delle commissioni nette.

Anche nel secondo trimestre 2022 il margine di intermediazione primario risulta in crescita t/t (+0,6%), grazie alla crescita del margine di interesse (+4,3%) solo in parte compensata dalla riduzione delle commissioni nette (-2,6%), mentre i ricavi registrano un calo del 5,6% rispetto al trimestre precedente principalmente derivante dai minori utili da cessione titoli, al netto dei quali i ricavi risultano in crescita dello 0,6%. Fra le altre dinamiche, si assiste a un peggioramento del risultato della negoziazione solo in parte compensato dalle plusvalenze registrate in particolare sugli *oicr*, e un calo del contributo generato dalle partecipazioni assicurative nelle società collegate AXA.

Il **margin**e di **interesse** al 30 giugno 2022 è risultato pari a **660 mln di euro**, in crescita del 12,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. La crescita è stata guidata prevalentemente (i) dal maggior contributo del comparto commerciale, grazie al minor costo della raccolta che ha consentito di più che compensare i minori interessi sugli impieghi; (ii) dagli effetti positivi legati all'accesso alle aste TLTRO III, (iii) dal minor costo sostenuto per la liquidità depositata presso banche centrali, a seguito della riduzione dei relativi volumi e (iv) dal minor costo della raccolta di mercato che ha beneficiato anche della scadenza di alcuni titoli. Si evidenzia che gli effetti positivi legati all'accesso alle aste TLTRO III riferiti al primo semestre 2022 sono stati pari a 145 mln di euro (128 mln di euro nel primo semestre 2021) e il costo della liquidità depositata presso banche centrali è stato pari a 48 mln di euro (52 mln di euro nel primo semestre 2021).

Il margine di interesse del secondo trimestre 2022 si pone in aumento rispetto al trimestre precedente (+4,3%) principalmente grazie al maggior contributo degli impieghi, che beneficiano di volumi e tassi superiori rispetto al trimestre precedente, e al minor costo della raccolta, con una ricomposizione dello stock su componenti meno onerose.

Le **commissioni nette** al 30 giugno 2022, pari a **728 mln di euro**, risultano in calo rispetto a quelle consuntivate nello stesso periodo dell'anno precedente in ragione dell'elevata volatilità di mercato, che ha portato a minori proventi sulla gestione del risparmio, principalmente per le minori commissioni sul collocamento prodotti, mentre le commissioni generate dallo stock sono stabili. Le commissioni connesse all'operatività della clientela (banking fees) si confermano parimenti al livello del primo semestre 2021.

Il contributo del secondo trimestre dell'esercizio 2022 risulta in calo nel confronto con il trimestre precedente per effetto principalmente della riduzione delle commissioni sulla gestione del risparmio in ragione della sopracitata volatilità di mercato che ha colpito tutto il settore. Nel confronto con il trimestre precedente risultano stabili le commissioni connesse all'operatività della clientela.

Le **commissioni attive** del Gruppo riferite ai segmenti commerciali derivano per il 42,0% da commissioni da prodotti (gestione, collocamento e custodia), per il 23,6% dai crediti (concessione e utilizzo) e per il 34,3% da servizi (tenuta conto, pagamenti ecc).

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a **25 mln di euro** e risultano in calo di 30 mln di euro rispetto al 30 giugno 2021, a seguito dei minori proventi generati dalla *partnership* con le partecipazioni assicurative nelle società collegate AXA<sup>1</sup> in ambito *Bancassurance*. Il contributo del secondo trimestre 2022 risulta in calo di 3 mln di euro rispetto al trimestre precedente, sempre per un minor apporto dei proventi generati dalle partecipazioni assicurative nelle società collegate AXA, nonostante il dividendo relativo alla partecipazione in Banca d'Italia per un importo di 9 mln di euro.

Il **risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti** al 30 giugno 2022 ammonta a **83 mln di euro**, in calo di 94 mln di euro rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e con un contributo del secondo

---

<sup>1</sup> AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

trimestre 2022 in calo di 69 mln di euro rispetto al trimestre precedente, principalmente in ragione dei minori utili da cessione titoli.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi anche le voci:

- **Risultato netto dell'attività di copertura pari a +8 mln di euro**, in crescita rispetto al primo semestre 2021 (pari a +2 mln di euro) e con un contributo del secondo trimestre 2022 in calo rispetto al trimestre precedente (-1,4 mln di euro).
- **Altri proventi/oneri di gestione positivi per 18 mln di euro**, in miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2021 (pari a -13 mln di euro) e con un contributo del secondo trimestre in miglioramento rispetto al trimestre precedente (pari a -3 mln di euro).

Al 30 giugno 2022 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **1.068 mln di euro**, in calo rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-0,4%) e con un contributo del secondo trimestre 2022 in flessione (-0,4%) rispetto al trimestre precedente. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- Le **spese per il personale**, che ammontano a **713 mln di euro**, si pongono in flessione dello 0,9% rispetto al primo semestre 2021, beneficiando della dinamica in flessione degli organici. Il contributo del secondo trimestre 2022 si pone in lieve crescita rispetto al trimestre precedente (+0,3%).
- Le **altre spese operative**, che ammontano a **356 mln di euro**, risultano in lieve crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+0,4%). In calo, invece, il contributo del secondo trimestre 2022 rispetto al trimestre precedente (-1,8%), grazie anche ad efficaci azioni di riduzione dei costi.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **454 mln di euro** (+12,6% sul risultato del primo semestre 2021, escludendo il contributo derivante dalla cessione di titoli), con un contributo del secondo trimestre 2022 in crescita del 3,4% al netto degli utili da cessione titoli.

Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha contabilizzato un costo del credito clientela pari a 225 mln di euro, in crescita rispetto ai 163 mln di euro registrati nello stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo anche l'operazione di cessione di crediti deteriorati appena finalizzata.

Il costo del credito a clientela del secondo trimestre dell'esercizio 2022, pari a 114 mln di euro, risulta in aumento di 2 mln di euro rispetto a quello del trimestre precedente principalmente per gli accantonamenti sopramenzionati.

Nel primo semestre 2022, il rapporto tra il costo del credito clientela e la somma dei finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* esprime un **tasso di provisioning di 57 bps** (58 bps nel secondo trimestre 2022, e 31 bps per l'anno 2021).

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 30 giugno 2022 è **positivo per circa 230 mln di euro**, a fronte di un valore positivo pari a 327 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente, che incorporava maggiori utili da cessione di titoli. Il contributo del secondo trimestre 2022, pari a 94 mln di euro, si pone in calo rispetto al trimestre precedente, che aveva registrato un valore positivo di 136 mln di euro.

Alla formazione del **risultato di esercizio** concorrono anche le seguenti voci:

- **Accantonamenti al fondo rischi e oneri negativi per -78 mln di euro, dovuti prevalentemente a rischi legali.**

A riguardo, si segnala che la Banca ha registrato nel secondo trimestre un incremento per circa 1 miliardo di euro di richieste stragiudiziali pervenute da una società di consulenza per conto di investitori istituzionali in relazione alle note vicende relative alle informazioni finanziarie. Si tratta di posizioni palesemente disomogenee sotto più profili, di assoluta indeterminatezza e generiche. All'inizio di agosto è pervenuto un ulteriore reclamo della stessa natura (800 mln di euro) dalla medesima società di consulenza, Anche a detta di consulenti legali della Banca non sussistono le condizioni per l'effettuazione di qualsiasi stima di danno, ciononostante la Banca ha provveduto ad effettuare accantonamenti.

- **Altri utili (perdite) da partecipazioni** pari a **+1 mln di euro**, a fronte di una perdita di 0,2 mln di euro registrata nello stesso periodo dell'anno precedente, con un contributo del secondo trimestre 2022 negativo per 0,7 mln di euro, rispetto ad un risultato di +2 mln di euro registrato nel trimestre precedente.
- **Oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum***, pari a **-3 mln di euro** in miglioramento rispetto ai -4 mln di euro registrati nel primo semestre 2021. Il contributo del secondo trimestre 2022 è risultato pari a -3 mln di euro, a fronte di -0,2 mln di euro del trimestre precedente.
- **Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a **-89 mln di euro** costituito dal contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF), contabilizzato nel primo trimestre 2022, rispetto a un saldo pari a -90 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.
- **Canone DTA**, pari a **-31 mln di euro**, sostanzialmente invariato rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 30 giugno 2022 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta.
- **Risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali**, pari a **-11 mln di euro** al 30 giugno 2022, interamente registrati nel secondo trimestre 2022. Al 30 giugno 2021 l'aggregato risultava negativo per 28 mln di euro.
- **Utili (perdite) da cessione di investimenti** pari a **+0,8 mln di euro**. Al 30 giugno 2021 l'aggregato risultava positivo per 14 mln di euro a seguito della cessione degli immobili.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, l'**utile di periodo al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a **20 mln di euro**, rispetto al 30 giugno 2021, che aveva registrato un risultato positivo di 145 mln di euro. Il risultato del secondo trimestre 2022 è pari a 16 mln di euro a fronte dei 5 mln di euro del trimestre precedente.

Le **Imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo positivo di **8 mln di euro** (59 mln di euro al 30 giugno 2021) imputabile principalmente alla valutazione delle DTA.

Si segnala che, nella valutazione delle DTA, la stima dei redditi imponibili dei futuri esercizi è stata determinata sulla base delle proiezioni reddituali utilizzate per il Bilancio Consolidato del 2021 e per la Relazione infra-annuale Consolidata al 31 marzo 2022, ad eccezione del risultato atteso per il 2022 che è stato aggiornato in conseguenza dell'andamento del primo semestre. Anche in questa sede non sono state considerate le proiezioni reddituali incluse nel nuovo Piano Strategico 2022-2026, approvato dal Consiglio di amministrazione il 22 giugno scorso, nelle more che si concluda l'iter autorizzativo di BCE e che si perfezioni l'operazione di aumento di capitale.

Considerando gli effetti netti della PPA (-1,5 mln di euro), l'**utile di periodo di pertinenza della Capogruppo ammonta a 27 mln di euro**, a fronte di un utile di 202 mln di euro conseguito nel primo semestre 2021. Il risultato del secondo trimestre (pari a +18 mln di euro) risulta in crescita rispetto al trimestre precedente (pari a +10 mln di euro). Il confronto sul primo semestre 2021 risente di alcune poste registrate nel primo semestre 2021, tra cui il maggior contributo dalla cessione di titoli e di quello derivante dalla valutazione delle DTA, nonché del miglioramento delle coperture dei crediti deteriorati avvenuto nel corso dei primi due trimestri del 2022.

### **Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 30 giugno 2022**

Al 30 giugno 2022 i volumi di **raccolta diretta** si sono attestati a **84,3 mld di euro** e risultano in linea con i valori di fine marzo 2022 per l'effetto combinato di una crescita dei Conti Correnti (+0,7 mld di euro), compensata dal calo dei depositi vincolati (-0,4 mld di euro) e delle altre forme di raccolta (-0,3 mld di euro), in linea con la strategia di *funding* del Gruppo.

La quota di mercato<sup>2</sup> del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,51% (dato aggiornato ad aprile 2022) in crescita rispetto a dicembre 2021 (pari a 3,47%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **93,1 mld di euro**, in calo di 6,8 mld di euro rispetto al 31 marzo 2022 per la riduzione di entrambe le componenti del risparmio gestito e del risparmio amministrato, impattate entrambe da un effetto mercato negativo.

Al 30 giugno 2022, i **finanziamenti clientela del Gruppo** si sono attestati a **78,6 mld di euro** mentre la componente *performing* dei finanziamenti a clientela (al netto dei PCT) si pone in crescita dell'1% rispetto al 30 giugno 2021.

---

<sup>2</sup> Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni, al netto dei riacquisti, collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.



La quota di mercato<sup>3</sup> del Gruppo risulta pari al 4,46% (ultimo aggiornamento disponibile aprile 2022) in calo di 9 punti base rispetto a fine 2021.

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del gruppo al 30 giugno 2022 è risultato pari a **4,1 mld di euro** in termini di esposizione lorda, in lieve aumento rispetto al 31 marzo 2022 (pari a 4,0 mld di euro), valore che scende a 3,2 mld di euro, in calo del 25% anno su anno, tenuto conto dell'operazione di cessione appena finalizzata, col rapporto fra crediti deteriorati lordi e crediti totali (NPE ratio) pari al 3,9% proforma, in calo di 100 punti base rispetto al 30 giugno 2021.

Al 30 giugno 2022 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **2,0 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 31 marzo 2022 (pari a 2,0 mld di euro).

Al 30 giugno 2022 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al 51,8%, in aumento rispetto al 31 marzo 2022, quando era pari al 50,8%. La percentuale di copertura proforma per l'operazione di cessione appena finalizzata si attesta al 45,6%, pressoché al livello dello scorso anno.

Al 30 giugno 2022 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **22,3 mld di euro**, in calo rispetto al 31 marzo 2022 (-1,1 mld di euro) in relazione al calo della componente al FV con impatto sulla redditività complessiva e della componente a costo ammortizzato.

In particolare, le **attività in titoli di stato italiani si sono attestate a 13,2 mld di euro**, in calo rispetto al 31 marzo 2022, generando una riduzione addizionale della duration del portafoglio e della sensibilità all'andamento del credit spread.

Al 30 giugno 2022 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 26,7 mld di euro**, in aumento rispetto al 31 marzo 2022 (pari a 25,0 mld di euro) principalmente per la dinamica dello sbilancio commerciale.

La voce **altre attività** include i crediti d'imposta connessi con il Decreto Legge "Rilancio", che ha introdotto misure fiscali di incentivazione a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (cd. Superbonus).

Al 30 giugno 2022 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **5,8 mld di euro** in flessione di 169 mln di euro rispetto al 31 marzo 2022 per effetto del decremento delle riserve da valutazione solo in piccola parte compensato dal risultato del trimestre.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 giugno 2022 il **Common Equity Tier 1 Ratio phased-in** si è attestato a 11,7% (rispetto all'11,6% del 31 marzo 2022 e al 12,5% di fine 2021) e il **Total Capital Ratio** è risultato pari a 15,4% (rispetto al 15,3% del 31 marzo 2022 e al 16,1% di fine 2021).

---

<sup>3</sup> Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

\*\*\*\*\*

Informazioni fornite su richiesta Consob ai sensi dell'art 114 comma 5 del D.Lgs. n. 58/98

Al 30 giugno 2022, come nei trimestri precedenti, non è emerso alcuno *shortfall* rispetto agli *overall capital requirements*. Al termine dell'orizzonte di 12 mesi dalla data di riferimento, ovvero al 30 giugno 2023, considerando la riduzione programmata di capitale collegata al *phase-in* IFRS9 e gli effetti inflattivi sui *risk weighted assets* connessi alle evoluzioni sui modelli di misurazione del rischio di credito per effetto delle *EBA Guidelines*, sull'aggregato patrimoniale Tier 1 potrebbe emergere uno *shortfall* di circa 500 mln di euro. Al 31 dicembre 2022, invece, ovvero prima dell'effetto *phase-in* IFRS9, lo *shortfall* potrebbe essere di circa 50 mln di euro.

La posizione patrimoniale prospettica è stimata in ipotesi di conferma del modello di business/operativo attuale, escludendo l'operazione di rafforzamento patrimoniale e le iniziative ad esso connesse (es: esodi del personale).

Per far fronte alle carenze patrimoniali prospettiche, emerse anche nello scenario avverso degli stress test EBA 2021, è prevista un'operazione di rafforzamento patrimoniale di 2,5 mld di euro tramite aumento di capitale, da offrire in opzione agli azionisti, a condizioni di mercato; tale operazione è alla base del Piano Industriale 2022-2026 approvato dal CdA il 22 giugno scorso.

L'esigenza di rafforzamento patrimoniale è significativa e determina pertanto un'incertezza potenziale sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Tale incertezza è mitigata dal pieno supporto che l'azionista di controllo ha più volte rappresentato e nuovamente confermato nel contesto dell'operazione, come meglio sotto descritto.

L'operazione, sotto forma di aumento di capitale, sarà sottoposta alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci convocata per il 15 settembre prossimo. L'Assemblea potrà tenersi solo a seguito del positivo completamento dell'iter autorizzativo attualmente in corso con BCE. Per quanto attiene alle valutazioni di DG Comp, il 2 agosto scorso il MEF ha comunicato che la suddetta Autorità ha approvato la revisione degli "Impegni" che erano stati assunti dalla Repubblica italiana al fine di consentire, ai sensi della normativa eurounitaria e italiana, la ricapitalizzazione precauzionale della Banca nel 2017, e che gli impegni rivisti sono coerenti con gli obiettivi del Piano Industriale 2022-2026.

Per quanto concerne l'esecuzione dell'operazione, come già citato, il MEF ha confermato la disponibilità, a "*supportare le iniziative sul capitale che la Banca assumerà per il rafforzamento patrimoniale nel quadro del Piano Strategico 2022-2026 (...), per la quota di propria competenza a condizioni di mercato e nel quadro delle prescrizioni che dovessero essere stabilite dalle Autorità di vigilanza e di controllo*". Inoltre, la Banca ha sottoscritto un accordo di *pre-underwriting* dell'Aumento di Capitale avente ad oggetto l'impegno - soggetto a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, ivi incluse, tra l'altro, il positivo *feedback* degli investitori istituzionali in relazione alla prospettata operazione di aumento di capitale e l'accordo sui termini e condizioni definitivi dello stesso - a sottoscrivere un accordo di garanzia (c.d. "*underwriting agreement*"), relativo alle azioni



ordinarie di nuova emissione, eventualmente rimaste inoptate al termine dell'offerta dei diritti inoptati ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile.

La Banca continua a fornire tutti i chiarimenti necessari richiesti dalla BCE, nel contesto della relativa attività istruttoria, e si ritiene che la stessa concluderà il processo approvativo nelle prossime settimane e comunque prima del 15 settembre, data di convocazione dell'Assemblea.

Nel contesto delineato, non può escludersi che possano emergere, in linea di principio, circostanze ed elementi allo stato non prevedibili che potrebbero incidere sull'iter autorizzativo ed anche sul percorso di rafforzamento patrimoniale della Capogruppo.

Tuttavia, tenendo conto delle interlocuzioni finora tenute con le Autorità, si ritiene che lo *shortfall* patrimoniale prospettico potrà essere superato attraverso la realizzazione della prospetta operazione di rafforzamento patrimoniale, previo completamento dell'iter autorizzativo sopra descritto.

Si precisa che tali informazioni, su richiesta della CONSOB, sono diffuse mensilmente e contestualmente alla diffusione delle informazioni finanziarie periodiche previste dalla normativa regolamentare vigente.

\*\*\*\*\*

**Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.**

oooooooooooooooo

*Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo [www.gruppomps.it](http://www.gruppomps.it)*

**Per ulteriori informazioni:**

**Relazioni Media**

Tel. 0577.296634

[ufficio.stampa@mps.it](mailto:ufficio.stampa@mps.it)

**Servizio Investor Relations**

Tel: 0577.299350

[investor.relations@mps.it](mailto:investor.relations@mps.it)

### **Prospetti gestionali riclassificati**

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico vengono di seguito rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire indicazioni sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economici-finanziari di rapida e facile determinazione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con la comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Si precisa che l'attività di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale, da parte della società di revisione, non è stata ancora completata.

### **Conto economico riclassificato**

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico:

- La voce “**marginie di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -1,8 mln di euro) imputabile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica.
- La voce “**commissioni nette**” accoglie il saldo delle voci di bilancio 40 “commissioni attive” e 50 “commissioni passive”.
- La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 11,4 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L'aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (4,3 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.
- La voce “**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” comprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell'attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+1,5 mln di euro), ricondotto alla voce riclassificata “costo del credito clientela”, e 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dai contributi dei finanziamenti alla clientela (+5,7 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*<sup>4</sup> (-1,1 mln di euro) ricondotti alla voce

---

<sup>4</sup> A partire da dicembre 2021 gli effetti economici relativi a titoli rivenienti da operazioni di cessione di tipo multi-*originator* di portafogli creditizi *non performing* riconducibili allo schema della cessione a (i) un fondo comune di investimento con attribuzione delle relative quote agli intermediari cedenti o ad (ii) un veicolo di cartolarizzazione ex legge 130/99 con contestuale sottoscrizione dei titoli ABS da parte delle banche cedenti, e contabilizzati nella voce 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, sono stati ricondotti nella voce “costo del Credito clientela”.

riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+4,3 mln di euro).

- La voce “**risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”.
- La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (109,2 mln di euro), e al netto della componente relativa ai fitti attivi che viene ricondotta alla voce “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” (5,6 mln di euro).
- La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale è stato scorporato un importo pari a -2,4 mln di euro, riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”.
- La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
  - Oneri, pari a 88,7 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive* - DGSD nel seguito - e *Bank Recovery Resolution Directive* - BRRD nel seguito - per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”.
  - Canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 31,4 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”.
  - Oneri pari a 0,6 mln di euro, riferiti alle iniziative volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”.

La voce incorpora, inoltre, l’ammontare delle imposte di bollo e delle altre spese recuperate dalla clientela (109,2 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”.

- La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -0,4 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora la componente dei fitti attivi (5,6 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”.
- La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+1,5 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (+5,7 mln di euro), 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo

ammortizzato” (-225,5 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-1,1 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (-6,6 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* iscritte nella voce di bilancio 110b “risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-1,1 mln di euro).

- La voce “**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai titoli (-0,7 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (+2,5 mln di euro) della voce di bilancio 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la voce di bilancio 130b “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” (-0,1 mln di euro).
- La voce “**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**” accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (-6,6 mln di euro), che è stata ricondotta alla voce specifica “costo del credito clientela”.
- La voce “**altri utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA - consolidate con il metodo del patrimonio netto - pari a 11,4 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.
- La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum***” accoglie i seguenti importi:
  - Oneri per 2,4 mln di euro contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”.
  - Oneri per 0,6 mln di euro riferiti alle iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei *commitment* assunti con DG Comp, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”.
- La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, pari a 88,7 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”.
- La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, pari a 31,4 mln di euro.
- La voce “**risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali.

- La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti”.
- La voce “**Imposte sul reddito di periodo**” accoglie il saldo della voce 300 “Imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente” ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation (PPA)*, ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 0,7 mln di euro.

Gli effetti complessivamente negativi della **Purchase Price Allocation (PPA)** sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “margine di interesse” per -1,8 mln di euro e “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” per -0,4 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +0,7 mln di euro che integra la relativa voce).

### **Stato patrimoniale riclassificato**

Di seguito riportiamo i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale:

- La voce dell’attivo “**finanziamenti banche centrali**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.
- La voce dell’attivo “**finanziamenti banche**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.
- La voce dell’attivo “**finanziamenti clientela**” ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.
- La voce dell’attivo “**attività in titoli**” ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 30 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.
- La voce dell’attivo “**derivati**” ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 50 “derivati di copertura”.
- La voce dell’attivo “**partecipazioni**” ricomprende la voce di bilancio 70 “partecipazioni” e la quota relativa alle partecipazioni della voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

- La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 130 "altre attività" e gli importi della voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti.
- La voce del passivo "**debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela" e la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione".
- La voce del passivo "**titoli emessi**" ricomprende le voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione", da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*".
- La voce del passivo "**debiti verso banche centrali**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche centrali.
- La voce del passivo "**debiti verso banche**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali).
- La voce del passivo "**passività finanziarie di negoziazione per cassa**" ricomprende la quota della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione" depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.
- La voce del passivo "**derivati**" ricomprende la voce di bilancio 40 "derivati di copertura" e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione".
- La voce del passivo "**fondi a destinazione specifica**" ricomprende le voci di bilancio 90 "trattamento di fine rapporto del personale" e 100 "fondi per rischi e oneri".
- La voce del passivo "**altre passività**" ricomprende le voci di bilancio 50 "adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", 70 "passività associate a gruppi di attività in via di dismissione" e 80 "altre passività".
- La voce del passivo "**patrimonio netto di Gruppo**" ricomprende le voci di bilancio 120 "riserve da valutazione", 130 "azioni rimborsabili", 150 "riserve", 170 "capitale", 180 "azioni proprie" e 200 "utile (perdita) di periodo".



<b>VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI</b>			
<b>GRUPPO MONTEPASCHI</b>			
<b>VALORI ECONOMICI (mln di euro)</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>30 06 2021</b>	<b>Var.</b>
Margine di interesse	660,0	585,2	12,8%
Commissioni nette	728,2	754,5	-3,5%
Altri ricavi della gestione finanziaria	115,4	234,0	-50,7%
Altri proventi e oneri di gestione	18,3	(12,5)	n.s.
Totale Ricavi	1.522,0	1.561,2	-2,5%
Oneri operativi	(1.068,4)	(1.073,2)	-0,4%
Costo del credito clientela	(224,9)	(162,8)	38,1%
Altre rettifiche di valore	1,7	1,7	0,0%
Risultato operativo netto	230,4	326,9	-29,5%
Componenti non operative	(209,9)	(181,7)	15,5%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	27,2	202,1	-86,5%
<b>UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>30 06 2021</b>	<b>Var.</b>
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	0,027	0,208	-86,9%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	0,027	0,208	-86,9%
<b>DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>31 12 2021</b>	<b>Var.</b>
Totale Attivo	131.377,9	137.868,6	-4,7%
Finanziamenti clientela	78.621,7	79.380,3	-1,0%
Raccolta Diretta	84.305,1	90.300,3	-6,6%
Raccolta Indiretta	93.069,9	104.429,7	-10,9%
di cui Risparmio Gestito	58.880,4	65.285,5	-9,8%
di cui Risparmio Amministrato	34.189,6	39.144,2	-12,7%
Patrimonio netto di Gruppo	5.836,7	6.172,7	-5,4%
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>31 12 2021</b>	<b>Var.</b>
Numero Dipendenti - dato puntuale	21.079	21.244	(165)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.368	1.368	n.s.

**INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

**GRUPPO MONTEPASCHI**

INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30 06 2022	31 12 2021	Var.
Cost/Income ratio	70,2	70,7	-0,5
R.O.E. (su patrimonio medio)	0,9	5,2	-4,3
Return on Assets (RoA) ratio	0,0	0,2	-0,2
ROTE (Return on tangible equity)	0,9	5,3	-4,4
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30 06 2022	31 12 2021	Var.
Net NPE ratio	2,2	2,6	-0,4
Gross NPL ratio	3,2	3,8	-0,6
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati	(22,6)	2,5	-25,1
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,7	0,8	-0,1
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	14,9	16,0	-1,1
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	51,8	47,9	3,9
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	68,7	63,7	5,0
Provisioning	0,57	0,31	0,26
Texas ratio	44,6	51,6	-7,0

**Cost/Income ratio:** rapporto tra gli Oneri operativi (Spese amministrative e Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e Totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del Conto economico riclassificato).

**Return On Equity (ROE):** rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'Utile e delle Riserve da valutazione) di fine periodo e quello di fine anno precedente.

**Return On Asset (ROA):** rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" ed il Totale attivo di fine periodo.

**Return On Tangible Equity (ROTE):** rapporto tra il Risultato netto di periodo "annualizzato" e la media tra il Patrimonio netto tangibile<sup>5</sup> di fine periodo e quello di fine anno precedente.

**Net NPE Ratio:** rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).<sup>6</sup>

**Gross NPL Ratio:** incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata sulla base degli orientamenti EBA<sup>7</sup> come rapporto tra i Finanziamenti clientela e banche deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale Finanziamenti clientela e banche lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

**Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati:** rappresenta il tasso di crescita annuale dei Finanziamenti clientela e banche deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, basato sulla differenza tra stock annuali.

**Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza:** il *coverage ratio* sui Finanziamenti clientela deteriorati e sui Finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi Fondi rettificativi e le corrispondenti Esposizioni lorde.

**Provisioning:** rapporto tra il Costo del credito clientela annualizzato e la somma dei Finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

**Texas Ratio:** rapporto tra i Finanziamenti clientela deteriorati lordi (al netto delle attività in via di dismissione) e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del Patrimonio netto tangibile.

<sup>5</sup> Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di periodo, depurato dall'avviamento e delle altre attività immateriali.

<sup>6</sup> Tale indice viene utilizzato, a partire dal 31 marzo 2022, in luogo del precedente rapporto tra finanziamenti clientela deteriorati netti e totale finanziamenti clientela netti al fine di fornire un indicatore rappresentativo del complesso delle esposizioni e non dei soli finanziamenti a maggior rischio di deterioramento. Il valore al 31 dicembre 2021 è stato riesposto al fine di consentire un confronto omogeneo.

<sup>7</sup> EBA GL/2018/10.

<b>INDICATORI REGOLAMENTARI</b>			
<b>GRUPPO MONTEPASCHI</b>			
<b>RATIO PATRIMONIALI (%)</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>31 12 2021</b>	<b>Var.</b>
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	11,7	12,5	-0,8
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	10,8	11,0	-0,2
Total Capital ratio - phase in	15,4	16,1	-0,7
Total Capital ratio - fully loaded	14,5	14,6	-0,1
<b>INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>31 12 2021</b>	<b>Var.</b>
Indice di leva finanziaria - transitional definition	3,9	4,7	-0,8
Indice di leva finanziaria - fully phased	3,7	4,2	-0,5
<b>RATIO DI LIQUIDITA' (%)</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>31 12 2021</b>	<b>Var.</b>
LCR	179,9	172,7	7,2
NSFR	137,0	129,6	7,4
Encumbered asset ratio	37,6	40,7	-3,1
Loan to deposit ratio	93,3	87,9	5,4
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	26,7	25,4	1,3

Nella determinazione dei *ratios* patrimoniali la versione “**phase-in**” (o “*transitional*”) rappresenta l’applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione “**fully loaded**” incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

**Common equity Tier 1 (CET1) ratio:** rapporto tra capitale di qualità primaria<sup>8</sup> e RWA (*Risk Weighted Asset*)<sup>9</sup> complessive.

**Total Capital ratio:** rapporto tra Fondi Propri e le RWA complessive.

**Indice di leva finanziaria:** indicatore dato dal rapporto tra Tier 1<sup>10</sup> e totale attivo introdotto dalla normativa di Basilea con l’obiettivo di contenere l’incremento di leva finanziaria nel settore bancario e rafforzare i requisiti basati sul rischio tramite una diversa misura basata su aggregati di Bilancio.

**Liquidity Coverage Ratio (LCR):** indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l’ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

**Net Stable Funding Ratio (NSFR):** indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l’ammontare disponibile di provvista stabile e l’ammontare obbligatorio di provvista stabile.

**Encumbered asset ratio:** rapporto tra il Valore contabile di attività e garanzie vincolate e il Totale di attività e garanzie (XVII, sezione 1.6, punto 9, del Regolamento UE 2015/79).

**Loan to deposit ratio:** rapporto tra Finanziamenti clientela netti e la Raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

**Counterbalancing capacity a pronti:** sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

<sup>8</sup> Definito dall’art. 4 del regolamento UE/2013/575 (*Capital Requirements Regulation, CRR*). È costituito dagli elementi e strumenti di capitale computabili, al netto delle rettifiche e detrazioni previste.

<sup>9</sup> Attività ponderate per il rischio: è il risultato dell’applicazione di determinati coefficienti di ponderazione (*risk weight*) alle esposizioni determinate secondo le regole di Vigilanza.

<sup>10</sup> Somma del capitale primario di classe 1 (CET1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 dell’ente (AT1), come definito dall’art. 25 del regolamento (UE) n. 575/2013.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	30 06 2022	30 06 2021	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	660,0	585,2	74,8	12,8%
Commissioni nette	728,2	754,5	(26,3)	-3,5%
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>1.388,2</b>	<b>1.339,7</b>	<b>48,5</b>	<b>3,6%</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	25,2	55,4	(30,2)	-54,5%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	82,4	176,7	(94,3)	-53,4%
Risultato netto dell'attività di copertura	7,8	1,9	5,9	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	18,3	(12,5)	30,8	n.s.
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.522,0</b>	<b>1.561,2</b>	<b>(39,3)</b>	<b>-2,5%</b>
Spese amministrative:	(980,5)	(984,8)	4,3	-0,4%
a) spese per il personale	(712,7)	(718,8)	6,1	-0,9%
b) altre spese amministrative	(267,9)	(266,0)	(1,9)	0,7%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(87,9)	(88,5)	0,6	-0,6%
<b>Oneri Operativi</b>	<b>(1.068,4)</b>	<b>(1.073,2)</b>	<b>4,8</b>	<b>-0,4%</b>
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>453,6</b>	<b>488,0</b>	<b>(34,4)</b>	<b>-7,1%</b>
<b>Costo del credito clientela</b>	<b>(224,9)</b>	<b>(162,8)</b>	<b>(62,1)</b>	<b>38,1%</b>
<b>Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche</b>	<b>1,7</b>	<b>1,7</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>230,4</b>	<b>326,9</b>	<b>(96,5)</b>	<b>-29,5%</b>
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(78,0)	(42,3)	(35,7)	84,4%
Altri utili (perdite) da partecipazioni	1,3	(0,2)	1,5	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(3,1)	(4,2)	1,1	-27,2%
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(88,7)	(89,6)	0,9	-1,0%
Canone DTA	(31,4)	(31,6)	0,2	-0,6%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(10,8)	(28,2)	17,4	-61,7%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,8	14,4	(13,6)	-94,4%
<b>Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte</b>	<b>20,5</b>	<b>145,1</b>	<b>(124,7)</b>	<b>-85,9%</b>
Imposte sul reddito di periodo	8,2	58,7	(50,5)	-86,1%
<b>Utile (Perdita) al netto delle imposte</b>	<b>28,6</b>	<b>203,8</b>	<b>(175,2)</b>	<b>-86,0%</b>
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>28,6</b>	<b>203,8</b>	<b>(175,2)</b>	<b>-86,0%</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,1)	-	n.s.
<b>Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>28,7</b>	<b>203,9</b>	<b>(175,2)</b>	<b>-85,9%</b>
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(1,5)	(1,8)	0,3	-17,2%
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>27,2</b>	<b>202,1</b>	<b>(174,9)</b>	<b>-86,5%</b>

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali						
GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2022		Esercizio 2021			
	2°Q 2022	1°Q 2022	4°Q 2021	3°Q 2021	2°Q 2021	1°Q 2021
Margine di interesse	336,9	323,1	323,0	313,3	305,6	279,6
Commissioni nette	359,3	368,9	371,2	358,3	382,5	372,0
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>696,2</b>	<b>692,0</b>	<b>694,2</b>	<b>671,6</b>	<b>688,1</b>	<b>651,6</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	11,1	14,1	37,7	20,3	34,2	21,2
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	6,9	75,6	(5,9)	14,0	19,7	157,0
Risultato netto dell'attività di copertura	3,2	4,6	4,9	5,8	0,3	1,6
Altri proventi/oneri di gestione	21,6	(3,2)	(10,8)	(13,4)	(1,8)	(10,7)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>738,9</b>	<b>783,1</b>	<b>720,2</b>	<b>698,3</b>	<b>740,5</b>	<b>820,7</b>
Spese amministrative:	(488,8)	(491,7)	(471,3)	(470,0)	(491,9)	(492,9)
a) spese per il personale	(356,8)	(355,9)	(351,1)	(358,1)	(358,7)	(360,1)
b) altre spese amministrative	(132,0)	(135,8)	(120,2)	(111,9)	(133,3)	(132,7)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(44,3)	(43,6)	(47,8)	(43,6)	(41,0)	(47,5)
<b>Oneri Operativi</b>	<b>(533,1)</b>	<b>(535,3)</b>	<b>(519,1)</b>	<b>(513,6)</b>	<b>(532,9)</b>	<b>(540,4)</b>
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>205,8</b>	<b>247,7</b>	<b>201,1</b>	<b>184,7</b>	<b>207,7</b>	<b>280,4</b>
<b>Costo del credito clientela</b>	<b>(113,7)</b>	<b>(111,3)</b>	<b>(222,3)</b>	<b>135,1</b>	<b>(88,9)</b>	<b>(73,9)</b>
<b>Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche</b>	<b>2,1</b>	<b>(0,4)</b>	<b>2,5</b>	<b>1,2</b>	<b>5,4</b>	<b>(3,7)</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>94,3</b>	<b>136,1</b>	<b>(18,7)</b>	<b>321,0</b>	<b>124,1</b>	<b>202,7</b>
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(49,6)	(28,4)	(32,9)	(23,8)	(50,8)	8,5
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(0,7)	2,0	(0,0)	2,4	2,6	(2,8)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(2,9)	(0,2)	0,8	(3,9)	(4,1)	(0,1)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili	-	(88,7)	(10,3)	(69,4)	(21,8)	(67,8)
Canone DTA	(15,7)	(15,8)	(15,8)	(15,8)	(15,9)	(15,7)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(10,8)	-	(15,3)	-	(0,4)	(27,8)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,9	(0,1)	-	-	(2,6)	17,0
<b>Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte</b>	<b>15,5</b>	<b>5,0</b>	<b>(92,3)</b>	<b>210,5</b>	<b>31,1</b>	<b>114,0</b>
Imposte sul reddito di periodo	2,6	5,5	14,5	(23,7)	52,6	6,1
<b>Utile (Perdita) al netto delle imposte</b>	<b>18,1</b>	<b>10,5</b>	<b>(77,8)</b>	<b>186,8</b>	<b>83,7</b>	<b>120,1</b>
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>18,1</b>	<b>10,5</b>	<b>(77,8)</b>	<b>186,8</b>	<b>83,7</b>	<b>120,1</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	-	(0,1)	-	-	(0,1)
<b>Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capo gruppo</b>	<b>18,2</b>	<b>10,5</b>	<b>(77,7)</b>	<b>186,8</b>	<b>83,7</b>	<b>120,2</b>
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(0,7)	(0,8)	(0,9)	(0,8)	(0,9)	(0,9)
<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capo gruppo</b>	<b>17,5</b>	<b>9,7</b>	<b>(78,6)</b>	<b>186,0</b>	<b>82,8</b>	<b>119,3</b>

<b>Stato Patrimoniale consolidato riclassificato</b>				
<b>Attività</b>	<b>30 06 2022</b>	<b>31 12 2021</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>ass.</b>	<b>%</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.518,8	1.741,8	(223,0)	-12,8%
Finanziamenti banche centrali	17.626,5	20.769,7	(3.143,2)	-15,1%
Finanziamenti banche	1.432,1	3.493,3	(2.061,2)	-59,0%
Finanziamenti clientela	78.621,7	79.380,3	(758,6)	-1,0%
Attività in titoli	22.312,7	22.127,1	185,6	0,8%
Derivati	3.029,2	2.431,6	597,6	24,6%
Partecipazioni	756,5	1.095,4	(338,9)	-30,9%
Attività materiali e immateriali	2.666,1	2.743,5	(77,4)	-2,8%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	1.769,3	1.774,0	(4,7)	-0,3%
Altre attività	1.645,0	2.311,9	(666,9)	-28,8%
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>131.377,9</b>	<b>137.868,6</b>	<b>(6.490,7)</b>	<b>-4,7%</b>
<b>Passività</b>				
	<b>30 06 2022</b>	<b>31/12/21</b>	<b>Variazioni</b>	
			<b>ass.</b>	<b>%</b>
Raccolta diretta	84.305,1	90.300,3	(5.995,2)	-6,6%
a) Debiti verso Clientela	74.940,9	79.859,5	(4.918,6)	-6,2%
b) Titoli emessi	9.364,2	10.440,8	(1.076,6)	-10,3%
Debiti verso Banche centrali	28.947,6	29.154,8	(207,2)	-0,7%
Debiti verso Banche	1.694,6	2.125,1	(430,5)	-20,3%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.658,7	3.104,1	(445,4)	-14,3%
Derivati	1.727,5	2.686,1	(958,6)	-35,7%
Fondi a destinazione specifica	1.822,2	1.814,0	8,2	0,5%
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	142,5	159,3	(16,8)	-10,5%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	148,8	144,0	4,8	3,3%
c) Fondi di quiescenza	24,9	29,7	(4,8)	-16,2%
d) Altri fondi	1.506,0	1.481,0	25,0	1,7%
Passività fiscali	6,0	7,1	(1,1)	-15,5%
Altre passività	4.378,1	2.503,1	1.875,0	74,9%
Patrimonio netto di Gruppo	5.836,7	6.172,7	(336,0)	-5,4%
a) Riserve da valutazione	(55,3)	306,8	(362,1)	n.s.
d) Riserve	(3.330,2)	(3.638,6)	308,4	-8,5%
f) Capitale	9.195,0	9.195,0	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di periodo	27,2	309,5	(282,3)	-91,2%
Patrimonio di pertinenza terzi	1,4	1,3	0,1	7,7%
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>131.377,9</b>	<b>137.868,6</b>	<b>(6.490,7)</b>	<b>-4,7%</b>



<b>Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale</b>						
<b>Attività</b>	<b>30/06/22</b>	<b>31/03/22</b>	<b>31/12/21</b>	<b>30/09/21</b>	<b>30/06/21</b>	<b>31/03/21</b>
Cassa e disponibilità liquide	1.518,8	1.791,0	1.741,8	2.121,6	1.745,3	1.853,4
Finanziamenti banche centrali	17.626,5	15.392,8	20.769,7	20.940,8	25.570,5	26.116,8
Finanziamenti banche	1.432,1	2.424,9	3.493,3	3.344,0	3.133,9	2.975,3
Finanziamenti clientela	78.621,7	79.259,7	79.380,3	81.199,8	81.355,8	82.259,0
Attività in titoli	22.312,7	23.382,2	22.127,1	24.961,0	23.121,9	22.562,0
Derivati	3.029,2	2.352,6	2.431,6	2.591,8	2.689,5	2.757,5
Partecipazioni	756,5	985,2	1.095,4	1.041,8	1.027,7	1.069,2
Attività materiali e immateriali	2.666,1	2.718,5	2.743,5	2.757,9	2.760,0	2.784,5
<i>di cui:</i>						
<i>a) avviamento</i>	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Attività fiscali	1.769,3	1.798,0	1.774,0	1.758,7	1.800,4	1.919,8
Altre attività	1.645,0	1.904,2	2.311,9	2.400,5	2.544,7	2.361,3
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>131.377,9</b>	<b>132.009,1</b>	<b>137.868,6</b>	<b>143.117,9</b>	<b>145.749,7</b>	<b>146.658,8</b>
<b>Passività</b>	<b>30/06/22</b>	<b>31/03/22</b>	<b>31/12/21</b>	<b>30/09/21</b>	<b>30/06/21</b>	<b>31/03/21</b>
Raccolta diretta	84.305,1	84.428,2	90.300,3	92.901,5	94.036,5	99.053,6
a) Debiti verso Clientela	74.940,9	74.992,2	79.859,5	82.389,2	83.315,3	87.124,1
b) Titoli emessi	9.364,2	9.436,0	10.440,8	10.512,3	10.721,2	11.929,5
Debiti verso Banche centrali	28.947,6	29.081,1	29.154,8	29.230,2	29.305,6	26.373,1
Debiti verso Banche	1.694,6	1.763,6	2.125,1	3.019,5	3.854,3	3.816,4
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.658,7	3.174,4	3.104,1	3.325,0	3.819,3	3.179,5
Derivati	1.727,5	2.081,9	2.686,1	2.819,1	2.730,1	2.759,0
Fondi a destinazione specifica	1.822,2	1.820,6	1.814,0	1.969,0	2.017,1	2.011,3
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	142,5	157,8	159,3	162,2	163,3	164,2
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	148,8	147,8	144,0	121,5	144,6	147,1
c) Fondi di quiescenza	24,9	29,0	29,7	30,7	31,4	32,3
d) Altri fondi	1.506,0	1.486,0	1.481,0	1.654,6	1.677,8	1.667,7
Passività fiscali	6,0	6,5	7,1	8,0	8,0	8,1
Altre passività	4.378,1	3.645,4	2.503,1	3.593,5	3.912,1	3.451,0
Patrimonio del Gruppo	5.836,7	6.006,1	6.172,7	6.250,7	6.065,3	6.005,4
a) Riserve da valutazione	(55,3)	131,6	306,8	302,3	324,7	367,6
d) Riserve	(3.330,2)	(3.330,2)	(3.638,6)	(3.630,7)	(3.521,0)	(3.415,8)
f) Capitale	9.195,0	9.195,0	9.195,0	9.195,0	9.195,0	9.195,0
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	(4,0)	(135,5)	(260,7)
h) Utile (Perdita) di periodo	27,2	9,7	309,5	388,1	202,1	119,3
Patrimonio di pertinenza terzi	1,4	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>131.377,9</b>	<b>132.009,1</b>	<b>137.868,6</b>	<b>143.117,9</b>	<b>145.749,7</b>	<b>146.658,8</b>

This press release and the information contained herein do not include or constitute an offer to sell securities, or a solicitation of an offer to purchase securities in the United States, the United Kingdom, Australia, Canada or Japan as well as in any other country where such an offer or solicitation would be subject to authorization by local authorities or otherwise prohibited under law (the "Other Countries"). Any public offering will be conducted in Italy on the basis of a prospectus authorized by Consob, in accordance with applicable regulatory requirements. This press release, any part of it or its distribution may not form the basis of, nor may the same be relied upon with respect to, any investment agreement or decision.

This announcement does not constitute an offer for sale of, or a solicitation of an offer to purchase or subscribe for, any securities in the United States. No securities of the Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (the "Company") have been registered under the U.S. Securities Act of 1933, as amended, and the Company does not intend to register any of the securities in the United States or to conduct a public offering of the securities in the United States. There will be no public offering of the securities in the United States. Any public offering of securities to be made in the United States will be made by means of an offering memorandum that may be obtained from the Company and will contain detailed information about the Company and management, as well as financial statements.

This announcement does not constitute a public offering of securities in the United Kingdom. No prospectus for these securities has been and will be approved in the United Kingdom. In the United Kingdom, this press release is accessible to and is addressed only to "qualified investors" (as defined in Article 2(e) of Regulation (EU) 2017/1129, being part of the laws of England by virtue of the European Union (Withdrawal) Act 2018) who are, among others, (i) persons recognized as professional investors under Art. 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (the "Order") or (ii) high net worth entities and other persons to whom disclosure may lawfully be made in compliance with Article 49(2)(a-d) of the Order (all such persons are collectively referred to as "Relevant Persons"). Any investment activity referred to in this Notice will be available to and of interest only to Relevant Persons. Any person who is not a Relevant Person shall not act upon or rely upon this document or any of its contents.

This press release has been prepared on the assumption that any offer of securities referred to herein will be made in any member state of the European Economic Area ("EEA") where the Prospectus Regulation (each a "Relevant Member State") is applicable, and except in the case of a public offering in Italy pursuant to the Italian prospectus as approved by the competent authority and published and notified to the competent authority in accordance with the provisions of the Prospectus Regulation (the "Permitted Public Offering") will be made pursuant to an exemption from the requirement to publish a prospectus for offerings of securities provided for in the Prospectus Regulation. Accordingly, any person making or intending to make an offer of securities in a Relevant Member State other than the Permitted Public Offering may do so only in circumstances where there is no requirement for the Company or any of its consolidated subsidiaries or any of the Joint Global Coordinators or the placers to publish a prospectus pursuant to Article 3 of the Prospectus Regulations or a prospectus supplement pursuant to Article 23 of the Prospectus Regulations in connection with such offer.

"Prospectus Regulation" means Regulation (EU) 2017/1129 (that Regulation and its amendments, together with any delegated acts and implementing measures). This document is a press release and not a prospectus within the meaning of the Prospectus Regulation. A prospectus meeting the requirements of the Prospectus Regulations will be published at a later date. Investors should not subscribe for any financial instrument to which this document relates except on the basis of the information contained in any offering document.

The information herein contains forward-looking statements. All statements other than statements of historical fact included herein are forward-looking statements. Forward-looking statements give the Company's current expectations, estimates, forecasts, and projections relating to its financial condition, results of operations, plans, objectives, future performance and business as well as the industries in which the Company operates, as well as the beliefs and assumptions of the Company's management. In particular, certain statements with regard to management objectives, trends in results of operations, margins, costs, return on equity, risk management and competition tend to be forward-looking in nature. These statements may include, without limitation, any statements preceded by, followed by or including words such as "target," "believe," "expect," "aim," "intend," "goal," "may," "anticipate," "estimate," "plan," "project," "seek," "will," "can have," "likely," "should," "would," "could" and other words and terms of similar meaning or the negative thereof. Such forward-looking statements involve known and unknown risks, uncertainties and other important factors beyond the Company's control that could cause the Company's actual results, performance or achievements to be materially different from the expected results, performance or achievements expressed or implied by such forward-looking statements. Such forward-looking statements are based on numerous assumptions regarding the Company's present and future business strategies and the environment in which it will operate in the future. Therefore, the Company's actual results may differ materially and adversely from those expressed or implied in any forward-looking statements. They are neither statements of historical fact nor guarantees of future performance. The Company therefore cautions against relying on any of these forward-looking statements.